

XIX.

TORNATA DI MARTEDÌ 17 DICEMBRE 1889

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Il presidente del Consiglio presenta i documenti riferentisi alla occupazione di Keren e dell' Asmara; alla Etiopia; alla tratta degli schiavi sul Mar Rosso e sulle coste dello Zanzibar, agli affari di Candia e della Bulgaria — Presenta inoltre un disegno di legge per autorizzare le provincie di Ancona, Aquila e Bologna ad eccedere la media dei centesimi addizionali. — Il deputato Trompeo, presidente della Giunta delle petizioni, presenta un elenco di 60 petizioni sulle quali la Giunta è pronta a riferire. — Il presidente comunica una lettera del deputato Sbarbaro con la quale ringrazia della convalidazione della sua elezione e dice di attendere dal presidente della Camera di esser posto in grado, con la liberazione dal carcere, di rinnovare il suo giuramento — Discorrono su questa lettera i deputati Boneschi, Nocito, Tittoni, Cavallotti, Campi, Baccarini, ed il presidente del Consiglio. — Seguitasi la discussione del disegno di legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza — Parlano i deputati Nasi, Spirito, Visocchi, Florenzano, Placido, Mazzoleni, Zucconi, Lazzaro, Caldesi, Barazzuoli, Luporini, Sanguinetti Adolfo, La Porta, Cucchi Luigi, il relatore Luchini Odoardo ed il presidente del Consiglio. — Comunicasi una interpellanza del deputato De Zerbi.*

La seduta comincia alle 2.25 pomeridiane.

Zucconi, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di una

Petizione.

4570. I sindaci dei Comuni di San Pietro in Casale, Malalbergo, Galleria, Pieve di Cento e Molinella invocano provvedimenti atti ad evitare nuove rotte del fiume Reno e soccorsi pei danni sofferti dalle inondazioni dello scorso autunno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sacchetti sul sunto delle petizioni.

Sacchetti. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione n. 4170 presentata da alcuni Comuni danneggiati dalle recenti inondazioni.

(L'urgenza è ammessa).

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo per motivi di famiglia, gli onorevoli: Armirotti, di giorni 8; De Rolland, di 8; Rizzardi di 8. Per motivi di salute, l'onorevole Capone di giorni 10.

(Sono concessuti).

Presentazione di documenti diplomatici.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Crispi, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri. Mi onoro di presentare alla Camera i documenti che si riferiscono:

1. agli affari di Bulgaria;
2. agli affari di Candia;
3. alla tratta degli schiavi;
4. all'Etiopia.